

# Regolamento dei corsi interaziendali

per  
Artigiano/a del cuoio e dei tessili AFC

ottobre 2013

## **Organizzazione, suddivisione e durata dei corsi interaziendali**

### **1 OBIETTIVO**

I corsi interaziendali (CI) completano la formazione professionale pratica e la formazione scolastica. La frequenza dei corsi è obbligatoria per tutte le persone in formazione (PIF).

### **2 ORGANO PROMOTORE**

L'organo promotore dei corsi è l'ASCT.

### **3 ORGANI**

Gli organi dei corsi sono:

- a. La commissione di vigilanza
- b. Le commissioni dei corsi

### **4 COMMISSIONE DI VIGILANZA**

4.1 I corsi sono soggetti alla sorveglianza di una Commissione di vigilanza costituita da almeno 3 membri.

La Commissione SP&Q svolge i compiti della Commissione di vigilanza. I rappresentanti della Federazione e dei Cantoni non hanno diritto di voto.

4.2 I membri della Commissione di vigilanza vengono eletti dalle organizzazioni promotrici per un mandato della durata di 3 anni. È ammessa la rielezione. La Commissione di vigilanza si autocostituisce.

4.3 La Commissione di vigilanza viene convocata dal Presidente ogni qual volta gli affari lo richiedano e in ogni caso almeno una volta all'anno. Essa dev'essere altresì convocata qualora 2 membri ne facciano richiesta.

4.4 La Commissione di vigilanza è atta a deliberare alla presenza di almeno 2/3 dei membri. Le decisioni richiedono la maggioranza dei votanti presenti. In caso di parità è decisivo il voto del presidente.

4.5 Le deliberazioni della Commissione sono messe a verbale.

4.6 L'amministrazione della Commissione di vigilanza è affidata al Segretariato dell'organizzazione promotrice.

4.7 Compiti della Commissione di vigilanza:

La Commissione di vigilanza assicura l'applicazione uniforme del presente regolamento, adempiendo segnatamente ai seguenti compiti:

- a. elabora un piano di formazione per i corsi sulla base dell'Ordinanza sulla formazione professionale di base e il piano di formazione;
- b. emana direttive relative all'organizzazione e allo svolgimento dei corsi;
- c. emana direttive relative all'equipaggiamento dei locali dei corsi;
- d. coordina e sorveglia l'attività dei corsi ed è responsabile della garanzia di qualità;
- e. propone e predispone il perfezionamento del personale istruttore;
- f. presenta un rendiconto annuale all'attenzione dell'assemblea generale del'ASCT.

### **5 COMMISSIONE DEI CORSI**

5.1 La direzione dei corsi è affidata ad una Commissione dei corsi costituita da almeno 5 membri.

Essa viene nominata dai promotori dei corsi. Al cantone di ubicazione e alla scuola professionale viene conferita un'adeguata rappresentanza nella Commissione dei corsi. Tutti i membri della commissione dei corsi hanno diritto di voto.

5.2 La nomina dei membri da parte delle organizzazioni promotrici è triennale. È ammessa la rielezione. La Commissione di vigilanza si autocostruisce.

5.3 La Commissione dei corsi viene convocata dal Presidente ogni qual volta gli affari lo richiedano. Essa dev'essere altresì convocata qualora 2 membri ne facciano richiesta.

5.4 La Commissione dei corsi è atta a deliberare alla presenza di almeno 2/3 dei membri. Le decisioni richiedono la maggioranza dei votanti presenti. In caso di parità è decisivo il voto del presidente.

5.5 Le deliberazioni della Commissione sono messe a verbale.

5.6 Compiti della commissione dei corsi:

La Commissione dei corsi è responsabile dello svolgimento dei corsi, adempiendo segnatamente ai seguenti compiti:

- a. definisce il programma del corso e gli orari delle lezioni sulla base dell'Ordinanza sulla formazione professionale di base, del piano di formazione e del programma della Commissione di vigilanza;
- b. elabora il preventivo dei costi e il conteggio finale;
- c. designa il personale istruttore e i locali per i corsi;
- d. appresta le installazioni;
- e. stabilisce le date dei corsi e provvede alla loro pubblicazione nonché alla convocazione;
- f. sorveglia l'attività di formazione e provvede al raggiungimento degli obiettivi del corso;
- g. si occupa dei ricorsi presentati contro la nota relativa all'insegnamento professionale dei corsi interaziendali e prende in proposito la decisione conclusiva.
- h. si incarica del coordinamento della formazione con la scuola professionale e le aziende;
- i. redige resoconti all'attenzione della Commissione di vigilanza e dei Cantoni coinvolti.

5.7 Deve essere applicato il regolamento della CSFP concernente le disposizioni finanziarie per i corsi interaziendali.

## **6 CONVOCAZIONE**

La Commissione di corso convoca i partecipanti in collaborazione con le autorità cantonali competenti. A tale scopo dirama convocazioni personali tramite invio alle aziende di tirocinio.

## **7 OBBLIGO DI FREQUENZA ED ESONERO**

7.1 Le aziende formatrici sono responsabili della partecipazione delle loro PIF ai corsi.

## **8 ASPETTI FINANZIARI**

8.1 I costi dei corsi vengono fatturati all'impresa formatrice. Per i membri/non membri dell'associazione mantello l'importo di tale addebito può variare. L'importo dipende dalle spese totali sostenute per ogni partecipante, detratti i finanziamenti da parte dell'ente pubblico. È ammessa la costituzione di riserve a destinazione vincolata.

## **9. DURATA, INIZIO E CONTENUTI**

9.1 La durata dei corsi interaziendali per specialista del cuoio e dei tessili AFC è:

- nel primo anno di tirocinio (Corso I) 5 giornate da 8 ore
- nel secondo anno di tirocinio (Corso II) 5 giornate da 8 ore
- nel terzo anno di tirocinio (Corso III) 3 giornate da 8 ore
- nel terzo anno di tirocinio (Corso IV) 3 giornate da 8 ore

9.2 Le autorità competenti dei cantoni di ubicazione hanno accesso ai corsi in qualsiasi momento.

## **10. VALUTAZIONE DEI CORSI**

Tutti i corsi vengono sottoposti a valutazione.

## **11. ENTRATA IN VIGORE**

Il presente regolamento è entrato in vigore il 1° agosto 2012.

24 ottobre 2015

ASCT



Andreas Prescha  
Presidente



David Clavadetscher  
Segretario